

**La riforma
aggiorna la
Costituzione,
valorizzando
i suoi principi
senza
modificarli**



VERO

La nostra è la Costituzione più bella del mondo. Nei suoi principi, nei diritti e doveri in essa contenuti, rappresenta ancora un testo di grande attualità, inclusivo e anticipatore dei mutamenti avvenuti nella società italiana negli ultimi settant'anni.

Questi aspetti non sono modificati dalla riforma: essa interviene solo sulla Seconda parte, che regola il funzionamento delle istituzioni. Già diversi Padri costituenti (Calamandrei, Togliatti, Dossetti, solo per citarne alcuni) avevano individuato in essa alcune criticità e avevano auspicato successivi interventi, a favore della **stabilità dei Governi** e della **velocità nell'approvazione delle leggi**.

In questa direzione si muove la riforma: solo così i principi fondamentali contenuti nella Prima parte possono essere attuati efficacemente.